



**Regione Toscana**



## ***Criteri e Metodologia di selezione dell'Azione 1.1.4 sub b***

**Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale. Azioni di sistema.**

## POR CreO FESR 2014–2020

**Azione 1.1.4 sub b) – Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale. Azioni di sistema.**

### CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'

La sub azione prevede quale beneficiari

- i) Regione Toscana
- ii) Organismi di ricerca pubblici e Centri di trasferimento tecnologico<sup>1</sup>

Modalità di attuazione

- (i) Beneficiario Regione Toscana
  - a) mediante accordi di collaborazione con Organismi di ricerca, diretti o attraverso avviso pubblico per la realizzazione di progetti di ricerca-intervento
  - b) mediante acquisizione di servizi sul mercato mediante procedura di appalto, sotto soglia o sopra soglia, per l'analisi dei processi e degli strumenti che favoriscono l'aggregazione pubblico-private

#### Criteria di valutazione

##### a) Accordi di collaborazione

#### Criteria di valutazione delle proposte progettuali

1. Capacità del soggetto co-attuatore in materia di networking con il sistema delle imprese.  
Capacità del soggetto co-attuatore di trasferire alle imprese informazioni strategiche per processi di innovazione mediante azioni di networking (assessment, focus group, ricerche-intervento).
2. Qualità tecnico-scientifica del progetto.

#### Criteria di premialità (per le procedure con avviso)

- Livello di collaborazione tra organismi di ricerca
- Livello di integrazione tra ambiti di competenze specialistiche

##### b) Acquisizione di servizi

---

<sup>1</sup> Centri di trasferimento tecnologico: strutture tecniche dotate di infrastrutture di ricerca (laboratori, dimostratori, centri di prove e test) e/o competenze altamente qualificate, in grado di svolgere le attività di integrazione tra sistema della ricerca pubblico e le imprese, gestiti da soggetti espressione di un partenariato pubblico/privato formalizzato.

### Criteri di valutazione

1. per le procedure sotto soglia: massimo ribasso
2. per le procedure sopra soglia: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95, D.Lgs. 50/2016)

(ii) Beneficiario: Organismi di ricerca pubblici e Centri di trasferimento tecnologico

### Modalità di attuazione

- mediante avviso pubblico per la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico o a seguito di accordi di collaborazione per la costituzione di centri di competenza regionale

### Criteri di valutazione

#### Criteri di valutazione delle proposte progettuali

1. Capacità del soggetto beneficiario di trasferire alle imprese informazioni strategiche utili ai processi di innovazione mediante azioni codificate e rilevabili di trasferimento tecnologico
2. Qualità tecnico scientifica del progetto

### Criteri di premialità

- Livello di integrazione tra ambiti di competenze specialistiche intesa come eterogeneità e complementarietà scientifica e tecnologica

## NOTA METODOLOGICA

La sub-azione si configura

- a) azione di sistema nel quadro della Strategia sulla Smart Specialisation per la componente orizzontale riconducibile alla Strategia regionale su Impresa 4.0;
- b) azione finalizzata a promuovere forme e modalità anche di carattere sperimentale di attività collaborative per lo sviluppo di nuove tecnologie, di nuovi prodotti e servizi, orientate a definire modalità di trasferimento tecnologico svolte attraverso interazioni pubblico-privato (organismi di ricerca pubblici, centri di trasferimento tecnologico e imprese),

La interazione tra sistema della ricerca e imprese, con riferimento particolare alle PMI, riveste una particolare funzione di centralità e potenzialità all'interno del fenomeno del trasferimento tecnologico.

Nella fase conclusiva del programma operativo, e alla luce delle mutate condizioni di contesto connesse, delle nuove strutture promosse dalla Commissione europea e dalle politiche nazionali, nonché dell'emergere dei processi strategico-programmatici di transizione al digitale contenuti nei recenti documenti della Commissione europea per il periodo 2021-2027, si ritiene opportuno ridefinire il ruolo del sistema pubblico/privato del trasferimento tecnologico passando da una funzione di intermediazione ad una funzione di integrazione.

La prima fase di progetti della sub-azione prevedeva espressamente quale obiettivo la riduzione delle fasi di intermediazione tra sistema della ricerca e imprese.

In questa seconda fase, che riguarda il nuovo periodo di programmazione, l'obiettivo è avviare un percorso finalizzato alla promozione della costituzione di forme di aggregazione di carattere permanente per lo sviluppo di processi di trasferimento tecnologico di carattere cooperativo e alla definizione di una piattaforma strutturata e stabile di integrazione.

I criteri di selezione individuano pertanto elementi di carattere qualitativo, riferiti alla capacità (retrospettiva e strutturale) dei beneficiari di svolgere attività di trasferimento tecnologico a cui si aggiungono criteri di premialità rappresentata dalla integrazione/complementarietà scientifico-tecnologica.

Per quanto attiene invece ai criteri di selezione in caso di assunzione di competenze sul mercato, si applicano le metodologie previste dal Codice degli appalti.